



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 87 del reg. gen.

DATA 13.5.2015

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica.

L'anno duemilaquindici giorno tredici del mese di maggio alle ore 10.00 nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO	X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE		X
CARRUBBA MONIA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO PERSONALE Data 08.05.2015 IL RESPONSABILE _____ ORGANO POLITICO _____ Data _____ IL SINDACO/L'ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 08.05.2015 Il responsabile dell'area Dott. CORDARO Antonina =====
	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE Addì 8.5.2015 Il responsabile dell'area finanziaria Dott. CASTIGLIONE Maria Vincenza

Premesso:

che il Consiglio comunale, con atto n.10 del 24 febbraio 2015, esecutivo a norma di legge, ha deliberato di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del decreto-legge n. 174 del 2012;

-che con il medesimo atto deliberativo il Consiglio comunale ha assunto l'impegno di approvare, entro i termine previsti dalla legge, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo le prescrizioni di cui all'art.243 bis e seguenti del d.lgs. n.267/2000 e delle linee guida approvate dalla Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con delibera n.16/2012 e delle eventuali indicazioni e suggerimenti che saranno valutati adeguati per il superamento dello squilibrio strutturale;

Preso atto che:

- la lettera g) del comma 8 del citato 243-bis del d.lgs. n. 267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del decreto-legge n. 174 del 2012, dispone testualmente: «Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio.»;

- il comma 6 del citato art. 259 del d.lgs. n. 267/2000 dispone testualmente: «L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.»;

- la Corte dei Conti;

■ con Delibera del 13 dicembre 2012 ha approvato le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

■ con Delibera del 6 marzo 2013 ha approvato le: "Linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis, 243-quinques del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 "

■ nella Deliberazione del 6 marzo 2013, la Corte dei Conti, offre indicazioni sulla corretta applicazione della procedura al fine di rendere - tendenzialmente uniforme l'interpretazione. In particolare considerato che l'art. 243-bis, comma 8, lett. d) del TUEL prevede che: "Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del piano, l'ente ... è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1" e che l'art. 243-bis, comma 8, lett. g) prevede che: "... nonché accedere al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali a condizione che ... abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell 'art. 259, comma 6, fermo restando che

la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio ". La Corte dei Conti chiarisce che: "... la rideterminazione della dotazione organica costituisce un provvedimento a contenuto tipizzato ... adottato dall'ente locale, che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione di cui all'art. 155 TUEL della proposta di rideterminazione ".

CONSIDERATO CHE, ancor prima dell'avvio alla procedura di riequilibrio finanziario, a seguito della deliberazione del 7 ottobre 2014 della Corte dei Conti- Sezione di controllo per la Regione siciliana, che, accertata la sussistenza dei gravi profili di criticità con riferimento alla sana gestione del Comune di Mussomeli, dispone l'adozione di necessarie misure correttive ed in particolare, in ordine alla spesa per il personale, segnala l'adozione di misure di natura strutturale, **con delibera di G.M. n.203 del 04.12.2014** è stato dato mandato al responsabile dell'area amministrativa di effettuare una ricognizione delle posizioni dei lavoratori in possesso dei requisiti ante- fornero;

CHE, conseguentemente, il diciotto dicembre 2014 (verbale n.2) è stata data informativa alle organizzazioni sindacali in merito ai dipendenti individuati che perfezionavano il diritto al trattamento di quiescenza entro la data del 31.12.2016 e, nella stessa seduta, alla presenza dei responsabili delle Aree che hanno dichiarato l'eccedenza di n.5 posti nelle varie aree, è stato individuato il personale in esubero tra coloro che avevano manifestato la disponibilità, in presenza dei requisiti, ad accedere a tale misura.

Preso atto che:

- la dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 29/10/2003, modificata con deliberazione n. 187 del 15/12/2003, prevedeva un totale di n. 122 dipendenti di ruolo, così suddivisi:

DOTAZIONE ORGANICA alla data del 15/12/2003			
Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 29/10/2003			
Cat	Totale Posti	N. Posti Coperti	N. Posti vacanti
D	18	14	4
C	50	50	0
B	40	37	3
A	14	15	-1
	122	116	6

Considerato che:

- a mente del comma 6 dell'art. 259 del TUOEL n. 267/2000 sussiste per l'Ente l'obbligo di rideterminare la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio che risulti in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art. 263, comma 2, del medesimo testo unico, fermo restando l'obbligo di accertare la compatibilità di bilancio della spesa risultante dalla dotazione organica rideterminata;

- il richiamato comma 2 dell'art. 263 del d.lgs. n. 267/2000 demanda al Ministro dell'Interno la individuazione, con proprio decreto, a cadenza triennale, della media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per Comuni e Province ed i rapporti medi dipendenti popolazione per classe demografica validi per gli Enti in condizioni di dissesto ai fini di cui all'art. 259, comma 6;

- il medesimo comma 2 prescrive che, in ogni caso, agli Enti spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli Enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente;

ATTESO CHE:

rispetto alla fascia demografica di cui al decreto 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno "Individuazione dei rapporti medi dipendenti- popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016", al comune di Mussomeli spetta un numero di dipendenti pari a **75** (popolazione dati ISTAT al 31.12.2013 n. 10.902/145 = 75,18);

questo comune dal 2003 non ha effettuato nuove assunzioni attuando nel tempo processi di riorganizzazione e ottimizzazione del personale (accorpamento delle due aree tecniche); alla data odierna, a seguito di pensionamenti e decessi, sono in servizio presso il comune di Mussomeli n.86 dipendenti;

VERIFICATO CHE:

nel biennio 2015-2016 saranno collocati in pensione con il regime ordinario n.6 dipendenti per un risparmio di spesa pari ad € 181.906,20;

l'attivazione della misura del prepensionamento per ulteriori n.5 unità comporterà per l'ente un ulteriore risparmio di spesa indispensabile per ridurre sia lo squilibrio di parte corrente che l'elevata percentuale di incidenza delle spese del personale rispetto alle spese correnti (spese personale €3.639.308,91/spese correnti 6.803.987,84= 53,49%);

RITENUTO, pertanto, di specificare nel dettaglio quanto sopra surriferito secondo le seguenti tabelle:

dotazione organica approvata con atto G.m. n.143 del 29/12/2003,del 15/12/2003 (posti totali n.122)

<i>categoria</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>TOTALE</i>
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>	4	18	21	7	50
<i>AREA FINANZIARIA</i>	1	5	6	2	14
<i>AREA LAVORI PUBBLICI</i>	1	2	7	3	13
<i>AREA GESTIONE DEL TERRITORIO</i>	8	14	6	3	31
<i>AREA DI VIGILANZA</i>	0	1	10	3	14
<i>totale</i>	14	40	50	18	122

Personale in servizio alla data odierna (posti coperti n.86) :

<i>categoria</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>TOTALE</i>
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>	0	14	18	4	36
<i>AREA FINANZIARIA</i>	0	4	7	1	12
<i>AREA TECNICA</i>	5	9	11	2	27
<i>AREA DI VIGILANZA</i>	0	0	8	3	11
<i>totale</i>	5	27	44	10	86

Che da un raffronto tra le due tabelle risultano non coperti n.36 posti così suddivisi

<i>categoria</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>totale</i>
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>	4	4	3	3	14
<i>AREA FINANZIARIA</i>	1	1	-1	1	2
<i>AREA TECNICA</i>	4	7	2	4	17
<i>AREA DI VIGILANZA</i>	0	1	2	0	3
<i>totale</i>	9	13	6	8	36

*Ritenuto necessario procedere contemporaneamente alla soppressione dei 36 posti non coperti ed alla soppressione di ulteriori 11 posti a seguito della dichiarazione di eccedenza del personale in sovrannumero (l'elenco dettagliato per qualifica ed assegnazione è allegato al presente atto sotto la lettera **B**) rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione sopracitati (n. 86 –posti ricoperti, n.75 posti spettanti al Comune di Mussomeli) e precisamente.;*

<i>categoria</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>Totale eccedenze</i>
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>	0	1	3	0	4
<i>AREA FINANZIARIA</i>	0	0	1	0	1
<i>AREA TECNICA</i>	1	0	2	1	4
<i>AREA DI VIGILANZA</i>	0	0	2	0	2
<i>totale</i>	1	1	8	1	11

Per quanto sopra rideterminare la dotazione organica come segue:

<i>categoria</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>totale</i>
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>	0	13	15	4	32
<i>AREA FINANZIARIA</i>	0	4	6	1	11
<i>AREA TECNICA</i>	4	9	9	1	23
<i>AREA DI VIGILANZA</i>	0	0	6	3	9

totale	4	26	36	9	75
--------	---	----	----	---	----

Considerato, altresì, che sulla scorta della normativa innanzi richiamata, ed in conformità alla medesima, è stata predisposta la dotazione organica rideterminata per la durata del periodo di riequilibrio, alla cui definizione si è pervenuti avuto riguardo:

- alla circostanza che il Comune non può disattendere ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica, atteso che tale previsione costituisce puntuale attuazione del precetto costituzionale che attribuisce alla legge statale il compito di provvedere al coordinamento della finanza pubblica;
- agli obiettivi strategici che si intendono perseguire e, vale a dire: accrescere l'efficienza dell'Ente, razionalizzare il costo del lavoro, realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
 - all'intendimento di non creare pregiudizio alle scelte delle Amministrazioni future in materia di organizzazione e di risorse umane atteso che la lettera g) del comma 8 dell'art.243-bis del d.lgs. n.267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 di conversione del decreto-legge n.174 del 2012, prescrive che per la durata del piano di riequilibrio la dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art.259 del medesimo d.lgs. n.267/2000, non può essere variata in aumento;
- alla necessità che la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, operata ai sensi dell'art.259 del d.lgs 267/2000, non può prescindere dall'analisi dei servizi indispensabili che l'Ente stesso dovrà obbligatoriamente assicurare, dagli obiettivi assegnati alle aree finalizzati all'ottimizzazione della funzione di coordinamento e di partecipazione all'indirizzo politico per il conseguimento degli obiettivi che questa Amministrazione ritiene strategicamente prioritari, per il raggiungimento del risanamento finanziario di cui al piano di riequilibrio avviato con deliberazione del Consiglio comunale n. n.10 del 24 febbraio 2015, esecutiva a norma di legge;

Precisato che:

la dotazione organica, così per come rideterminata, prevede la soppressione di n.11 posti sia al fine di rispettare il rapporto medio dipendente/popolazione stabilito con il sopra citato decreto del Ministero dell'Interno in data 6 marzo 2013 (pari come detto a n.75 posti), e sia, soprattutto, per apportare la necessaria riduzione della spesa e garantire la compatibilità finanziaria che consente di assicurare le competenze stipendiali ed accessorie al personale distribuito nella nuova dotazione organica;

il numero delle unità di personale (di ruolo n.86) è superiore (n.75) al numero dei posti previsti nella dotazione organica rideterminata e, pertanto, risultano n.11 unità di personale per categoria in posizioni di soprannumero e di eccedenza

l'Ente non è in dissesto ma in una situazione di temporaneo disequilibrio;

ha rispettato il patto di stabilità relativamente agli anni 2010/2011/2012/2013, non lo ha rispettato nell'anno 2014;

ha rispettato la diminuzione della spesa del personale prevista dalle normative vigenti in materia di controllo della spesa pubblica;

che l'Ente, al fine di non compromettere la funzionalità dei servizi, ha ritenuto opportuno procedere ad una aggregazione di funzioni e ad una redistribuzione delle stesse nell'ambito della macro struttura organizzativa;

Evidenziato, altresì:

che ogni unità può essere liberamente utilizzata da una struttura ad un'altra a seconda degli obiettivi da raggiungere e/o per sopperire a disfunzioni organizzative, in sintonia con quanto dettato dalla normativa che prevede che nell'ambito della categoria di appartenenza tutti i profili sono esigibili;

- *che la distribuzione delle risorse umane alle aree e servizi di attività dell'Ente avviene con*

l'assegnazione degli obiettivi che si realizza tenendo in considerazione l'organigramma dell'Ente.

Considerato che:

- sulla dotazione organica rideterminata il responsabile del servizio finanziario, ha attestato la prescritta compatibilità di bilancio, garantendo la disponibilità finanziaria per tutto il personale attualmente in servizio (N.86 unità);

Preso atto, altresì, del parere espresso in data 13/2/2013 dall'ANCI in merito agli obblighi derivanti agli Enti locali che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario con specifico riferimento alla rideterminazione della dotazione organica, nel quale parere si chiarisce fra l'altro che: «La rideterminazione della dotazione organica non è un'operazione esclusivamente matematica tendente a ridurre il numero dei dipendenti per ricondurlo al rapporto con la popolazione previsto dalla norma, ma deve essere funzionale al nuovo modello organizzativo, caratterizzato da efficienza e flessibilità, che l'ente vuole attuare e compatibile con l'esigenza di riduzione della spesa nel quadro del piano di riequilibrio finanziario pluriennale predisposto.».

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135;

Viste, in particolare, le seguenti disposizioni del citato decreto-legge n.95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012:

- art.2 (rubricato «Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni»), comma 8, che testualmente recita: «Per il personale degli enti locali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 8»;

*- art. 16 (rubricato «Riduzione della spesa degli enti territoriali»), comma 8, che testualmente recita: «Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n.112 del 2008 convertito con legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il **31 dicembre 2012** d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n.112 del 2008. **A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti**»;*

Considerato che il suddetto DPCM non è stato emanato, sicché il riferimento ai parametri rimane evidentemente quello del decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014;

Visto l'rt.33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nel testo modificato dall'art.16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012);

Preso atto che:

il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.lgs. n.267/2000 e dal d.lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

l'art.89, comma 5, del d.lgs. n.67 del 2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) stabilisce che, salve restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti

locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti locali, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Precisato che nella riunione del 30 aprile 2014 (verbale n.4) sono state informate le R.S.U. e le OO. SS. di categoria;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, ed in particolare Part.33 nel testo sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n.183;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

PROPONE

1. Di rideterminare - ai sensi del comma 6 dell'art.259 del d.lgs. n.267 del 2000, cui rinvia la lettera g) del comma 8 dell'art.243-bis del d.lgs. n.267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 di conversione del decreto-legge n.174 del 2012 - la dotazione organica dell'Ente per la durata del periodo del piano di riequilibrio, il cui avvio è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.10 del 24 febbraio 2015, esecutiva a norma di legge, come da prospetto sotto riportato:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA			
	Posti previsti	N. Posti Coperti	N. Posti eccedenti
D	9	10	1
C	36	44	8
B	26	27	1
A	4	5	1
	75	86	11

2. di approvare la dotazione organica come sopra rideterminata, come risultante dagli allegati contrassegnati dalle lett. A, B, C, alla presente deliberazione.

3. Di dare atto che la dotazione organica come innanzi rideterminata, comprendente n. 75 (settantacinque) posti, risulta essere pari a quella massima rinveniente dal rapporto medio dipendente popolazione stabilito con il decreto del Ministero dell'Interno in data 24 luglio 2014 e inferiore alla dotazione organica previgente (anno 2003) comprendente n. 122 unità ed al personale oggi in servizio comprendente n.86 unità.

4. Di precisare che la dotazione organica rideterminata non potrà essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio, potendo però, ad invarianza della spesa, per esigenze connesse all'organizzazione dei servizi essere rivisitata relativamente alle categorie ed ai profili professionali.

5. Di dichiarare, ai sensi del comma 6 del citato art. 259 del d.lgs. n. 267 del 2000 e al fine di accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter dello stesso d.lgs. n. 267/2000, che risultano, a seguito della predetta rideterminazione della dotazione organica, n.11 unità di personale per categoria in posizioni di soprannumero e/o di eccedenza.

6. Di dare atto che il presente deliberato costituisce allegato al piano di riequilibrio finanziario.

7. In caso di approvazione del piano, di sottoporre la presente deliberazione all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, operante presso il Ministero dell'Interno, per l'approvazione. A tal fine, la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per

gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali, (indirizzo pec: utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it).

8. *Di trasmettere, altresì, copia autentica della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*
9. *Di dare mandato al Responsabile dell'area amministrativa ed al Responsabile dell'area finanziaria per gli adempimenti conseguenti e/o consequenziali previsti dal sistema normativo vigente.*
10. *Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune.*
11. *Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza :
al revisore dei conti
ai capigruppo consiliari;
alla RSU Aziendale.*

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area amministrativa;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO il parere favorevole reso dal revisore dei conti in data 11 maggio 2015 prot. n. 9675;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

N. D'ORDINE	NOME E COGNOME	CATEGORIA
1	AINA GIUSEPPINA	B5
2	ALBA CARMELO	D4
3	AMICO ANTONINA CARMELA	C2
4	AMICO GIOVANNI CRISOSTOMO	C3
5	AMICO LUIGI	C4
6	ANNALORO MARIA ANNA	D3
7	BARCELLONA ANTONINA	B5
8	BARCELLONA CALOGERA	D4
9	BARCELLONA SALVATORE	C3
10	BELFIORE CALOGERO	A3
11	BONOMO MARIA	B5
12	BULLARO MARIA CARMELA	C2
13	CALA' FRANCESCO	C4
14	CALA' VINCENZO	D5
15	CALAFIORE VINCENZO	C4
16	CANALELLA RITA	C2
17	CARUSO ANNA MARIA	C4
18	CASAMASSIMA LORENZA	B5
19	CASAMASSIMA VINCENZO	C4
20	CASTIGLIONE CALOGERO	B2
21	CASTIGLIONE MARIA VINCENZA	D5
22	CASTIGLIONE SAVERIO SALVATORE	B4
23	CATANESE MARIA GIUSEPPINA	B5
24	CATANESE RITA	B5
25	CATANIA SALVATORE	C4
26	CICERO ROSALIA SANTINA	B5
27	CORDARO ANTONINA MARIA	D5
28	COSTANZO SALVATORE	C3
29	DI FRANCESCO GIUSEPPE SALVATORE	B5
30	DILENA MARIA VINCENZA	C3
31	FRANGIAMORE ATTILIO	D2
32	GENCO MARIO	B2
33	GENCO ROSALIA M. A.	C4
34	GENCO RUSSO ROSALIA	C4
35	GERACI MARIO	C4
36	IMBORNONE CALOGERA	C4
37	LA GRECA ROSALIA	B5
38	LANGELA MARIA EUGENIA	C4
39	LANZALACO GIUSEPPINA	C4
40	LAURICELLA MARILENA	C3
41	LETIZIA MARIA RITA	C4
42	LO PRESTI CALOGERO	C4
43	LUVARO MARIA	C3
44	MANCUSO FILIPPA	C2
45	MANCUSO LUISA	B2
46	MANCUSO VINCENZO	D2
47	MATTINA GIOACCHINA	D3
48	MESSINA ALFONSA	B5
49	MESSINA ENZA	C3
50	MESSINA SEBASTIANO	C4
51	MINGOIA ANNA MARIA	D4
52	MINGOIA ENZO	C4
53	MINGOIA PAOLO	A3

54	MISTRETТА СARMELA	C4
55	MISTRETТА SALVATORE	C3
56	MODICA ROSALIA M. R.	C2
57	MULE' VINCENZA	B5
58	NOTO SERGIO EMANUELE	C4
59	NUCERA MARIO	A3
60	PALUMBO SALVATORE	A3
61	PELLITTERI ANTONELLA	C2
62	PIAZZA ALFONSO	C4
63	PIAZZA ROSALIA	B5
64	PIAZZA VINCENZO	B2
65	PIPARO GRAZIELLA MARIA	C4
66	PREZIOSO MARIA ANTONIETTA	B5
67	RIGGIO ANGELO	C4
68	RIINO GIUSEPPE	B2
69	RUSSO GIUSEPPE	B5
70	SALERNO GIUSEPPINA	C4
71	SAPIA ENZO	B4
72	SAVATTERI LUCIETTA	B5
73	SCANNELLA MARILENA	C2
74	SCHIFANO DOMENICA VINCENZA	C4
75	SCHIFANO SALVATRICE	C3
76	SCOZZARI VINCENZO	B5
77	SORCE ENZO	A3
78	SORCE MARIA PIA	C4
79	SORCE RENZO	C4
80	SORCE SALVATORE	C3
81	SORCE VINCENZO GIUSEPPE	B5
82	SPOTO ENZA	B5
83	TERRITO GIUSEPPE	C4
84	VALENZA MARIA TERESA	B5
85	VIGNA VINCENZO	B4
86	VULLO MARIO	C3

QUALIFICA
VIDEOTERMINALISTA
CAPO AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ASSISTENTE SOCIALE
VIDEOTERMINALISTA
ISTRUTTORE DIRETTIVO
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
OPERATORE N. U.
VIDEOTERMINALISTA
INSEGNANTE ASILO NIDO
GEOMETRA
CAPO AREA DI VIGILANZA
GEOMETRA
INSEGNANTE ASILO NIDO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
VIDEOTERMINALISTA
GEOMETRA
AUTISTA-MESSO
ISTRUTTORE DIRETTIVO
CENTRALINISTA
VIDEOTERMINALISTA
VIDEOTERMINALISTA
GEOMETRA
VIDEOTERMINALISTA
CAPO AREA AMMINISTRATIVA
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
AUTISTA N. U.
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE
OPERAIO QUALIFICATO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
GEOMETRA
RAGIONIERE
VIDEOTERMINALISTA
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
RAGIONIERE
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
INSEGNANTE ASILO NIDO
MESSO NOTIFICATORE
ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE
ASSISTENTE SOCIALE
VIDEOTERMINALISTA
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
GEOMETRA
ISTRUTTORE DIRETTIVO
GEOMETRA
OPERAIO GENERICO

ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
INSEGNANTE ASILO NIDO
VIDEOTERMINALISTA
RAGIONIERE
OPERAIO GENERICO
OPERATORE N. U.
INSEGNANTE ASILO NIDO
GEOMETRA
VIDEOTERMINALISTA
AUTISTA-MESSO
SEGRETARIA ECONOMA
VIDEOTERMINALISTA
RAGIONIERE
AUTISTA-MESSO
AUTISTA N. U.
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
OPERAIO SPECIALIZZATO
VIDEOTERMINALISTA
INSEGNANTE ASILO NIDO
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
VIDEOTERMINALISTA
OPERATORE N. U.
ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
GEOMETRA
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
VIDEOTERMINALISTA
VIDEOTERMINALISTA
GEOMETRA
VIDEOTERMINALISTA
OPERAIO SPECIALIZZATO
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

ALLEGATO A

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

ELENCO PER CATEGORIA E QUALIFICA PROFESSIONALE

N. D'ORDINE	CATEGORIA	QUALIFICA
1	A3	OPERAIO GENERICO
2	A3	OPERAIO GENERICO
3	A3	OPERATORE N. U.
4	A3	OPERATORE N. U.
5	B2	AUTISTA- MESSO
6	B4	CENTRALINISTA
7	B2	OPERAIO QUALIFICATO
8	B2	MESSO NOTIFICATORE
9	B2	AUTISTA-MESSO
10	B5	VIDEOTERMINALISTA
11	B5	VIDEOTERMINALISTA
12	B5	VIDEOTERMINALISTA
13	B5	VIDEOTERMINALISTA
14	B5	VIDEOTERMINALISTA
15	B5	VIDEOTERMINALISTA
16	B5	VIDEOTERMINALISTA
17	B5	AUTISTA N. U.
18	B5	VIDEOTERMINALISTA
19	B5	VIDEOTERMINALISTA
20	B5	VIDEOTERMINALISTA
21	B5	VIDEOTERMINALISTA
22	B5	VIDEOTERMINALISTA
23	B5	AUTISTA N. U.
24	B4	OPERAIO SPECIALIZZATO
25	B5	VIDEOTERMINALISTA
26	B5	VIDEOTERMINALISTA
27	B5	VIDEOTERMINALISTA
28	B5	VIDEOTERMINALISTA
29	B5	VIDEOTERMINALISTA
30	B4	OPERAIO SPECIALIZZATO

31	C2	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
32	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
33	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
34	C4	GEOMETRA
35	C4	GEOMETRA
36	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
37	C4	GEOMETRA
38	C4	GEOMETRA
39	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
40	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
41	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
42	C4	RAGIONIERE
43	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
44	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
45	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
46	C4	RAGIONIERE
47	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
48	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
49	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
50	C4	GEOMETRA
51	C4	GEOMETRA
52	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
53	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
54	C4	RAGIONIERE
55	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
56	C4	GEOMETRA
57	C4	SEGRETARIA ECONOMA
58	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
59	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
60	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
61	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
62	C4	GEOMETRA
63	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
64	C4	GEOMETRA
65	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
66	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

67	D3	ASSISTENTE SOCIALE
68	D2	ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE
69	D2	ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE
70	D3	ASSISTENTE SOCIALE
71	D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO
72	D4	CAPO AREA TECNICA
73	D5	CAPO AREA DI VIGILANZA
74	D5	CAPO AREA FINANZIARIA
75	D5	CAPO AREA AMMINISTRATIVA

ALLEGATO B

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

AREA AMMINISTRATIVA

N. D'ORDINE	CATEGORIA	QUALIFICA
1	B5	VIDEOTERMINALISTA
2	C4	GEOMETRA
1	B2	AUTISTA-MESSO
2	B4	CENTRALINISTA
3	B2	MESSO NOTIFICATORE
4	B2	AUTISTA-MESSO
5	B5	AUTISTA SCUOLABUS
7	B5	VIDEOTERMINALISTA
8	B5	VIDEOTERMINALISTA e gab.del Pres. Del Consiglio
9	B5	VIDEOTERMINALISTA
10	B5	VIDEOTERMINALISTA
11	B5	VIDEOTERMINALISTA
12	B5	VIDEOTERMINALISTA
13	B5	VIDEOTERMINALISTA
1	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
2	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
3	C4	RAGIONIERE
4	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
6	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
7	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
8	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
9	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO
10	C4	SEGRETARIA ECONOMA
11	C2	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
12	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
13	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
14	C2	INSEGNANTE ASILO NIDO

1	D3	ASSISTENTE SOCIALE
2	D3	ASSISTENTE SOCIALE
3	D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO
4	D5	CAPO AREA AMMINISTRATIVA

totale 32

AREA FINANZIARIA

1	B5	VIDEOTERMINALISTA
2	B5	VIDEOTERMINALISTA
3	B5	VIDEOTERMINALISTA
4	B5	VIDEOTERMINALISTA
1	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
4	C4	RAGIONIERE
5	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
6	C4	RAGIONIERE
1	D5	CAPO AREA FINANZIARIA

totale 11

AREA TECNICA

1	A3	OPERAIO GENERICO
2	A3	OPERAIO GENERICO
3	A3	AUSILIARIO NECROFORO
1	B2	OPERAIO QUALIFICATO
1	B5	VIDEOTERMINALISTA
2	B5	VIDEOTERMINALISTA
3	B4	OPERAIO SPECIALIZZATO
4	B4	OPERAIO SPECIALIZZATO
1	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2	C4	GEOMETRA
3	C4	GEOMETRA
4	C4	GEOMETRA
5	C4	GEOMETRA
1	B5	VIDEOTERMINALISTA
2	B5	VIDEOTERMINALISTA
3	B5	VIDEOTERMINALISTA
1	C4	GEOMETRA
2	C4	GEOMETRA
3	C4	GEOMETRA
4	C4	GEOMETRA
1	D4	CAPO AREA TECNICA

totale 21

PERSONALE DI RUOLO MOBILITATO ALL'ATO

1	A3	OPERATORE N. U.
2	B5	AUTISTA N. U.

totale 2

AREA DI VIGILANZA		
1	C3	ISPETTORE CAPO
2	C3	ISPETTORE CAPO
3	C3	ISPETTORE CAPO
4	C3	ISPETTORE CAPO
5	C	ISPETTORE CAPO
6	C3	ISPETTORE CAPO
1	D2	VICE COMANDANTE
2	D2	COMMISSARIO
3	D5	COMANDANTE - CAPO AREA DI VIGILANZA

totale 9

totale posti n.75

ALLEGATO C

POSTI SOPPRESSI A SEGUITO DICHIARAZIONE DI ECCEDEXZA

A.T.	A3	OPERATORE N. U.
A.A.	B2	AUTISTA-MESSO
A.A.	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
A.A.	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
A.A.	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
A.F.	C4	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
A.T.	C3	ISTRUTTORE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
A.V.	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
A.T.	C4	GEOMETRA
A.V.	C4	RAGIONIERE
A.T.	D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO

TOTALE N.11